

***CORSO DI  
GRAMMATICA LATINA***  
*(a.a. 2019-2020)*

---

**Attività di laboratorio II: Lezione 24**

Docente: *Luciana Furbetta*  
([lfurbetta@units.it](mailto:lfurbetta@units.it))

## *FASTI*

- **Caratteristiche complessive dei *Fasti***

elegia etiologica

componente astrologica → collegamento al filone didascalico

*Kreuzung der Gattungen*

presenza autore-narratore → tratto peculiare della tradizione didascalica

pluralità di ipotesi etiologiche e spiegazione di esse → gusto antiquario

distanza tra autore-didatta e *materia* trattata → *status* amatoriale e non da erudito

carattere innovativo → proemio del II libro → esortazione all'elegia, *opus exiguum*, a munirsi – *nunc primum* – di vele più ampie

architettura poetica complessa e modello callimacheo → ma programmatica aderenza al calendario → coincidenza di successione libri/mesi

«Nei *Fasti* l'autore-narratore interviene in funzioni e atteggiamenti diversi, che spaziano dall'interlocutore-intervistatore delle divinità al raccoglitore di antiche tradizioni, che rende partecipe il lettore delle indagini svolte e delle fonti utilizzate; e, ancora, da un ruolo più propriamente didascalico, impegnato nell'espone al lettore una materia complessa (riti, etiologie, astronomia), ad un atteggiamento simpatetico nei confronti dei riti e delle celebrazioni religiose, alle quali egli partecipa talvolta anche in modo diretto. Un tratto rilevante dell'autore-didatta dei *Fasti* riguarda le etiologie e le etimologie (talora anche i catasterismi), per le quali egli propone frequentemente soluzioni multiple, alternative fra loro».

(cit. da *Opere* di Publio Ovidio Nasone, vol. IV, *Fasti e frammenti*, a cura di Fabio Stok, Torino 1999, pp. 21-22)

## Fasti III: 15 marzo → Anna Perenna

- Vicenda in buona parte ‘ovidiana’ → vv. 545-654 sorta di ‘appendice’ di quanto narrato nell’*Eneide* → Anna è sorella di Didone → Anna è identificata in una divinità di fisionomia molto incerta: Anna Perenna
- Dimensione religiosa e sacrale secondaria rispetto al rilievo specifico di contatto con la narrazione virgiliana, contatto che si fonda tra l’omonimia delle due figure
- Ovidio si rifà a una tradizione previrgiliana (testimoniata da Varrone) → Anna è protagonista insieme a Didone → + ambientazione e scenario laziale sulla base di una variazione della narrazione di *Eneide* IV e proiezione posteneadica → sviluppo e priorità nella costruzione del testo alla dimensione intertestuale in relazione al modello virgiliano





Paiolo in rame utilizzato per riti magici (caccabus) rinvenuto presso la fonte di Anna Perenna



Anfora rinvenuta presso la fonte di Anna Perenna



Oggetti rinvenuti presso la fonte di Anna Perenna esposti presso il Museo nazionale romano delle Terme di Diocleziano

